

Anche Victoria lancia la città negli Stati Uniti

Dopo Frances Mayes, ecco la Smith con un bestseller sulla sua vita nel Cortonese. «Qui la mia casa, ma che difficile guidare l'auto»

CORTONA

di **Laura Lucente**

È stato pubblicato da pochissime settimane e ha già conquistato le prime posizioni nelle classifiche delle nuove uscite nella lista «Amazon Italy Travel». Filo conduttore di «The Little Lark Still Sings» è Cortona e le esperienze che l'americana Victoria Smith, autrice del libro e suo marito Larry vivono qui. E così le peripezie e le gioie del loro trasferimento in città diventano un'ulteriore interessante occasione per promuovere Cortona nel mondo con la speranza di una fortunata escalation simile a quella che portò tra i best seller Frances Mayes e il suo «Under The Tuscan Sun».

Come ha conosciuto Cortona?

«Sono venuta insieme a mio marito per la prima volta nel 1997. Ho soggiornato per una decina di giorni nel centro storico. Abbiamo subito adorato questa città. Abbiamo avuto un'ottima accoglienza ed eravamo ansiosi di tornare».

Cosa vi ha fatto innamorare di questa città tanto da decidere di sceglierla per venirci a vivere?

«Cortona racchiude in sé tanti aspetti: una storia affascinante, gli eventi, il cibo. Per non parlare dei cortonesi che sono splendidi. Abbiamo cominciato a frequentarla assiduamente. Una volta ci siamo trattenuti 6 mesi per vivere qui anche fuori dalla stagione turistica. Ricordo che quell'inverno fu particolarmente



Victoria Smith assieme al marito

freddo. Il vento fischiava tra gli edifici di pietra, il mio bucato si congelava sullo stendibiancheria. Nei nostri 35 anni a Chicago, non avevo mai sentito così freddo! È in quell'inverno che

LA TRAMA

«Parlo delle sfide inaspettate nella vita quotidiana in una cultura straniera»

abbiamo iniziato a cercare casa per fare di Cortona la nostra città».

Come nasce l'idea di questo libro?

«Sognavo di scrivere un libro sin da giovane. Fin dal primo giorno in cui ci siamo trasferiti sono successe così tante cose affascinanti che ho voluto appuntarmi ricordi per catturare aromi, colori, gusti, conversazioni. All'inizio scrivevo brevi rac-

conti da inviare agli amici lontani. Man mano che la nostra avventura romantica diventava più stressante, sembrava che la storia più importante fosse come il passaggio a una cultura straniera stesse cambiando noi e la nostra relazione. È stato allora che ho capito che questo poteva trasformarsi in un libro». Parla di sfide inaspettate per gestire la vita quotidiana in una cultura straniera».

Cosa in particolare è stato più difficile?

«Sicuramente guidare! Ho imparato a farlo in Illinois su strade piane, larghe, diritte e lisce in auto di medie dimensioni con cambio automatico. A Cortona all'inizio abbiamo noleggiato un enorme Suv. Sulle strade strette e tortuose di Cortona ero terrorizzata. Poi siamo passati ad una Fiat con cambio manuale. È

IN PANDA

«Ero abituata alle immense strade dell'Illinois, ora è tutta una curva»

stata un'impresa imparare! Ma ora vado in giro con la nostra Panda come se avessi guidato qui da tutta la vita».

Si sente un po' di percorrere la strada che ha intrapreso Frances Mayes con il suo «Under The Tuscan Sun»?

«Il libro di Frances è stato un bene per Cortona e ha avuto un enorme successo. Sarei orgogliosa di fare il suo stesso percorso. The Little Lark Still Sings è, però, un libro molto diverso, su come vivere nella nostra casa ristrutturata a Cortona abbia trasformato me e Larry e il nostro matrimonio. La storia è personale, con lezioni di vita universali che abbiamo imparato grazie al trasferimento qui. Ora Cortona è diventata il luogo in cui siamo più felici e più a nostro agio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ASSESSORE

«Vicini al commercio ma la situazione nel fine settimana è ormai intollerabile»

IL PIANO

Si articola anche con la prevenzione: saranno distribuiti volantini informativi

La movida preoccupa, ma adesso si corre ai ripari

Incontro fra Comune e associazioni di categoria Polizia municipale in azione

CORTONA

Evitare assembramenti e comportamenti che possano favorire il contagio oltre che di sensibilizzare i clienti e le attività al rispetto delle norme. Sono questi i temi messi sul piatto ieri mattina in un incontro tra amministrazione comunale, referenti delle associazioni del commercio e dei titolari dei pubblici esercizi. «Siamo vicini a tutte le attività produttive del territorio - spiega l'assessore Paolo Rossi - purtroppo adesso ci giungono segnalazioni di comportamenti non responsabili che si verifica-

no di fronte ai locali nei fine settimana, adesso la situazione non è più tollerabile e non resta che fare un ultimo appello al rispetto delle normative, abbiamo deciso di fare un'iniziativa di sensibilizzazione alla quale sarà accompagnata anche un'azione di repressione».

Il progetto dell'amministrazione è quella di distribuire volantini informativi in modo che tutti conoscano quali sono i rischi che comportamenti sbagliati comportano alla salute di tutti e alle attività economiche. Nel contempo sarà rafforzata l'attività della Polizia municipale che verificherà in particolar modo le situazioni di rischio. «Abbiamo condiviso la necessità e la comune preoccupazione di evitare che si possano verificare comportamenti che favorisco-

no il contagio, alla luce anche della situazione che stanno vivendo i comuni del perugino e quella crescente anche in zone limitrofe toscane - commenta Lucio Gori di Confesercenti e Carlo Umberto Salvicchi di Confcommercio - non possiamo abbassare l'attenzione perché la salute pubblica è la prima condizione per il sopravvivenza delle strutture imprenditoriali. Richiamiamo tutti al rispetto delle regole, consapevoli che la stragrande maggioranza degli operatori si comportano correttamente, ci appelliamo affinché non si verifichino concorrenze sleali praticando ribassi sulle soglie di attenzione». Anche il sindaco Luciano Meoni si appella alla massima collaborazione.

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA